

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università di Modena e Reggio Emilia, in particolare l'art. 36 ("Centri interdipartimentali di ricerca");
- VISTO il Decreto del Rettore n. 26 del 11.05.2009, con il quale è stato costituito il denominato "Centro interdipartimentale per lo studio delle Cefalee e dell'Abuso di Farmaci (C.A.A.F.)", ed approvato il relativo Regolamento di funzionamento, successivamente modificato con Decreto n. 134 del 08.05.2016;
- VISTA la delibera del Consiglio del Centro (seduta del 24 maggio 2016) di modifica della denominazione dello stesso in "Centro Interdipartimentale di Neuroscienze e Neurotecnologie - Center for Neuroscience and Neurotechnology (CfNN)";
- RITENUTO di dare corso a tale modifica di denominazione con proprio Decreto, restando immutato per il resto il Regolamento di funzionamento del Centro stesso;

DECRETA

Articolo 1

Il "Centro interdipartimentale per lo studio delle Cefalee e dell'Abuso di Farmaci (C.A.A.F.)" è modificato nella propria denominazione in "**Centro Interdipartimentale di Neuroscienze e Neurotecnologie - Center for Neuroscience and Neurotechnology (CfNN)**". Conseguentemente, il Regolamento del Centro è aggiornato come segue (Articolo 1):

"REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL "CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI NEUROSCIENZE E NEUROTECNOLOGIE - CENTER FOR NEUROSCIENCE AND NEUROTECHNOLOGY (CfNN)"

Articolo 1. Istituzione e sede

E' istituito presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia il "Centro Interdipartimentale di Neuroscienze e Neurotecnologie - Center for Neuroscience and Neurotechnology (CfNN)" di seguito denominato "Centro". Il Centro ha sede presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze dell'Università di Modena e Reggio Emilia, in Via Campi 287, Modena.

Articolo 2. Finalità

Il Centro ha le seguenti finalità istituzionali:

- 1. promuovere la ricerca clinica e di base sulle forme di cefalea cronica e abuso di farmaci;*
- 2. ideare e sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici per il trattamento di tali patologie, che possono essere considerate tra le malattie invalidanti più diffuse;*

3. *sviluppare la formazione universitaria e post-universitaria multidisciplinare nel campo della gestione del dolore cronico e abuso di sostanze.*

Articolo 3. Regime amministrativo contabile

Il Centro è privo di autonomia finanziaria, per quanto riguarda questo aspetto si fa riferimento a quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione della Università nella seduta relativa alla istituzione del centro. La gestione del Centro farà capo al Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze.

Articolo 4. Organi del Centro

Sono organi del Centro

Il Direttore

Il Consiglio

Il Comitato Scientifico

Articolo 5. Direttore del Centro

1. Il Direttore è eletto dal Consiglio tra i Professori di prima fascia componenti il Consiglio del Centro, è nominato con Decreto del Rettore, dura in carica tre anni accademici e non può essere rieletto consecutivamente più di una volta. In caso di indisponibilità di Professori di ruolo di prima fascia può essere eletto Direttore del Centro un Professore di seconda fascia.

2. In caso di dimissioni del Direttore, di suo trasferimento ad altra Università o di altro impedimento definitivo, il Decano del Consiglio convoca, entro quindici giorni dall'evento, il corpo elettorale, nel rispetto dell'art. 117 del Regolamento Generale di Ateneo.

Articolo 6. Compiti del Direttore

Il Direttore del Centro:

1. ha la rappresentanza del Centro e tiene i rapporti con gli organi accademici;

2. assume per conto del Centro tutti gli impegni, compatibilmente con il grado di autonomia amministrativo-contabile del Centro;

3. convoca il Consiglio del Centro e lo presiede, curando l'attuazione delle delibere;

4. designa, nell'ambito dei professori di ruolo componenti il Consiglio del Centro, un vicedirettore incaricato della sua sostituzione in caso di assenza o di impedimento temporaneo, dandone comunicazione al Rettore cui spetta il potere di nomina;

5. predispose annualmente una relazione sui risultati dell'attività del Centro e, previa approvazione del Consiglio del Centro, la trasmette al Nucleo di Valutazione di Ateneo ed al Consiglio di Amministrazione;

6. vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti vigenti nell'ambito delle attività del Centro;

7. *predispone la relazione previsionale e una relazione consuntiva, nei tempi previsti dalla vigente normativa, allegandovi una relazione illustrativa, li sottopone all'approvazione del Consiglio del Centro e li trasmette al Consiglio di Amministrazione e ai Dipartimenti interessati;*
8. *adempie a tutti gli altri compiti non espressamente previsti dal presente regolamento che sono demandati dalla legge, dagli statuti e dai regolamenti.*

Articolo 7. Consiglio del Centro

a) Il Consiglio del Centro è composto da:

- 1. il Direttore che lo presiede;*
- 2. un totale di nove rappresentanti, Professori di ruolo o Ricercatori, dei Dipartimenti universitari che aderiscono al Centro, in proporzione al numero di membri partecipanti al Centro di ciascun Dipartimento. I rappresentanti sono designati dai rispettivi Consigli di Dipartimento sentiti i partecipanti al Centro del Dipartimento stesso;*
- 3. un rappresentante del personale tecnico amministrativo del Centro, eletto secondo i limiti e le modalità previste dal Regolamento Generale di Ateneo per l'elezione dei rappresentanti del personale nei Consigli di Dipartimento.*

Il Segretario del Consiglio, con funzioni di verbalizzante, è nominato dal Consiglio stesso tra i suoi membri, nella prima seduta utile, e resta in carica per il triennio accademico. In caso di attribuzione della piena autonomia al Centro, il Segretario Amministrativo fa parte di diritto del Consiglio e svolge le funzioni di verbalizzante, senza diritto di voto.

I Dipartimenti partecipanti al Centro e che, di conseguenza, sono rappresentati nel Consiglio del Centro, sono i seguenti:

Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze

Dipartimento di Scienze della Vita

Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica

Dipartimento di Educazione e Scienze Umane

Possono aderire al Centro i docenti e i ricercatori afferenti ad altri Dipartimenti dell'Ateneo che svolgano attività di ricerca in ambiti collegati o affini a quelli di cui all'art. 2. Tali soggetti sono ammessi ad aderire al Centro a titolo individuale, dietro motivata richiesta di adesione e previo nulla osta del Dipartimento di afferenza; l'adesione si perfeziona con l'approvazione della richiesta da parte del Consiglio del Centro, a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

b) Nuove partecipazioni e rinunce.

I Dipartimenti interessati a partecipare al Centro possono inviare al Direttore del Centro, apposita richiesta, approvata dal Consiglio di Dipartimento e motivata da esigenze di ricerca. Sulla richiesta di partecipazione delibera il Consiglio del Centro.

I Dipartimenti partecipanti, con specifiche delibere dei loro Consigli, possono rinunciare alla loro partecipazione inviando apposita comunicazione scritta indirizzata al Rettore ed al Direttore del Centro.

c) Nomine e decorrenze:

1. I componenti del Consiglio del Centro restano in carica per tre anni accademici.

2. Nel caso di dimissioni, trasferimento o altro impedimento definitivo di un componente del Consiglio, il Direttore del Centro provvede entro quindici giorni a dar corso agli adempimenti ai fini della sua sostituzione ed il nuovo nominato resta in carica fino al compimento del mandato del Consiglio.

d) Riunioni:

1. Il Consiglio è convocato dal Direttore con comunicazione scritta dell'ordine del giorno, inviata tramite il servizio universitario di posta interna ovvero posta elettronica con avviso di ricevimento, almeno cinque giorni prima della riunione, salvo i casi di comprovata urgenza nei quali la convocazione può essere inviata mediante telefax o posta elettronica, con un preavviso di almeno ventiquattro ore.

2. Per la validità delle riunioni si applica l'art. 48 dello Statuto.

3. Le delibere sono prese a maggioranza dei votanti, in caso di parità di voti prevale quello del Direttore.

4. Non sono ammesse deleghe da parte dei componenti del Consiglio.

5. Il Consiglio è convocato dal Direttore almeno due volte ogni anno: in particolare, per discutere ed approvare i piani di sviluppo, per discutere ed approvare rispettivamente la relazione previsionale e la relazione consuntiva sulla gestione dei fondi.

6. Il Consiglio è inoltre convocato ogni qualvolta il Direttore lo ritenga opportuno o ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi membri.

Articolo 8. Attribuzioni del Consiglio del Centro

Il Consiglio del Centro:

1. detta criteri generali per l'utilizzazione dei fondi assegnati al Centro per le sue attività e per l'uso coordinato del personale, dei mezzi e degli strumenti in dotazione;

2. delibera, a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio, il Regolamento del Centro e le sue modifiche;

3. approva i contratti e le convenzioni di ricerca e di consulenza nei limiti fissati per i Dipartimenti ed esprime il proprio parere per quelli di competenza del Consiglio di Amministrazione;

4. elegge il Direttore secondo i limiti e le modalità previste dall'art. 5 del presente Regolamento e dall'art. 157 del Regolamento Generale di Ateneo;

5. *approva la relazione previsionale e la relazione consuntiva predisposti annualmente dal Direttore entro i termini previsti dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;*

6. *esprime parere e delibera sugli argomenti di cui sia investito dal Direttore;*

7. *esprime parere sulle richieste di partecipazione dei Dipartimenti al Centro e adotta le conseguenti deliberazioni in caso di rinuncia degli stessi alla partecipazione al Centro;*

8. *per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, il Consiglio del Centro esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dallo Statuto, dalle leggi e dai regolamenti.*

Articolo 9. Verbali

Delle riunioni del Consiglio del Centro dovrà essere redatto regolare verbale. I verbali sono resi pubblici mediante affissione alla bacheca del Centro o/e tramite pubblicazione sul sito Internet del Centro.

Articolo 10. Comitato Scientifico del Centro

È costituito un Comitato Scientifico, con funzioni consultive e di orientamento relativamente alle iniziative e ai programmi di ricerca del Centro. Il Comitato Scientifico è composto da professori di ruolo e ricercatori, nonché ricercatori non universitari aderenti al Centro, fino ad un massimo di dieci membri, in rappresentanza delle diverse aree tematiche di ricerca del Centro; i componenti sono nominati dal Consiglio del Centro e restano in carica per un triennio accademico.

Il Comitato Scientifico può costituire un Advisory Board composto da personalità scientifiche nazionali ed internazionali ed esperti nel settore specifico, con funzioni consultive e di orientamento relativamente alle iniziative e ai programmi di ricerca del Centro.

Il Comitato scientifico identifica un delegato per i rapporti internazionali che viene nominato dal Consiglio del Centro.

Articolo 11. Risorse finanziarie

1. *Il Centro opera con finanziamenti provenienti dai Dipartimenti partecipanti, ed eventualmente dall'Ateneo, da Enti pubblici e da privati.*

2. *Gli utili provenienti da attività per conto terzi (convenzioni, contratti, prestazioni a pagamento) sono utilizzati per contribuire alle spese di gestione e sviluppo del Centro, nell'interesse generale del medesimo.*

Articolo 12- Durata del Centro

Il Centro è costituito con durata triennale, a decorrere dalla nomina del Direttore. Allo scadere del termine di durata triennale, gli organi del Centro potranno presentare domanda motivata di ricostituzione, che dovrà essere approvata dagli organi accademici (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione) sulla base di una relazione scientifica a conclusione del primo periodo di attività del Centro e dalla presentazione del nuovo programma di attività di ricerca.



Articolo 13. Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni dello Statuto di Ateneo e, in quanto applicabili, del Regolamento Generale di Ateneo e del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, compatibilmente con il grado di autonomia amministrativo-contabile del Centro.”

Articolo 2

1. Il presente decreto verrà pubblicato sul sito web di Ateneo ed entrerà in vigore il giorno stesso. Detta pubblicazione costituisce pubblicazione all'Albo di Ateneo ai sensi della Legge 18 giugno 2009, n. 69, art. 32.

Modena, 21.07.2016
Prot. n. 99180

IL RETTORE
(F.to Prof. Angelo Oreste ANDRISANO)